



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 01/08/2016

Oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 - 2018.**
ART.193 TUEL D.LGS 267/2000

L'anno **2016** il giorno **uno** del mese di **Agosto**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	GOZZOLI	MATTEO	(SINDACO)	10	MUGHETTI	MAURIZIO
2	CASALI	ROBERTO	(PRESIDENTE)	11	MAGNANI	IGOR
3	DRUDI	MARIO		12	BUDA	ROBERTO
4	ZOFFOLI	BEATRICE		13	AMORMINO	LINA
5	BAIARDI	CRISTINA		14	BERNIERI	MAURO
6	GRASSI	DANIELE		15	TAVANI	ANTONIO
7	SENNI	ALESSANDRA		16	FATTORI	GIULIANO
8	VICARI	LORENZO		A	PAPPERINI	ALBERTO
9	NARDIELLO	GIUSEPPE				

Presiede CASALI ROBERTO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: GASPERINI MAURO, AMADUCCI ROBERTO, MORARA GAIA, MONTALTI VALENTINA, TAPPI STEFANO.

Sono designati scrutatori i consiglieri: SENNI ALESSANDRA, TAVANI ANTONIO, VICARI LORENZO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 193 del D. Lgs.267/2000 in base al quale, qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, spetta ai Consigli comunali adottare, con le modalità previste dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta non oltre il 31 Luglio di ciascun anno, apposita deliberazione con la quale siano previste le misure necessarie ripristinare il pareggio e che, contestualmente, si effettui una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- Vista la propria deliberazione n. 46 del 9/07/2015 di approvazione delle modalità di recupero del disavanzo generato dal riaccertamento straordinario dei residui, come disposto dall'art.3, c.15, del D.Lgs.118/2011, disponendo la copertura del disavanzi di euro 5.752.584,65, di cui euro 5.448.600,85 per Fondo Crediti di dubbia esazione, euro 103.075,15 per Fondo rischi spese legali e 10.127,17 per accantonamento TFM del Sindaco, in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;
- Preso atto che il precedente Consiglio Comunale nelle sedute del 29/04/2016 e del 23/05/2016 non aveva approvato entro i termini di legge il Rendiconto di Gestione 2015 ed il Bilancio di Previsione 2016 – 2018, negli schemi predisposti dalla Giunta Comunale nella seduta del 8/04/2016 con deliberazioni n.97 e n.98, provocando conseguentemente la nomina di un Commissario Prefettizio con funzioni e poteri ad acta del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 44 del 14/06/2016 di approvazione del Rendiconto 2015 ai sensi della previgente normativa contabile, che determina un risultato di amministrazione, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e spese in conto capitale, di euro 9.936.201,25, al lordo di accantonamenti per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 di euro 11.401.040,68, Trattamento FM del Sindaco per euro 13.540,23, Fondo rischi spese legali per euro 36.597,93, Fondo perdite società partecipate per euro 249.364,29, Avanzo vincolato alla contrattazione decentrata 204 e 2015 per 334.511,23 ed avanzo vincolato ad investimenti per euro 5.132.979,41 ed accerta l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Considerato che il risultato di amministrazione 2015 comprendente il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari ad €5.752.584,65, determinato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 20/05/2015, che verrà ripianato in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83 garantendone piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato conseguentemente, al netto della quota individuata in sede di riaccertamento straordinario, per € 1.479.247,82 "maggiorato della quota di euro 191.752,83 accantonata per l'anno 2015" con iscrizione al Bilancio di Previsione 2016 come previsto dall'art.188 del TUEL D.Lgs.267/2000;
- Accertato quindi, con particolare riferimento all'art.188, comma primo, del TUEL D.Lgs 267/2000 che la precedente consiliatura non ha provveduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 e del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 contenente le misure di applicazione e ripianamento nell'esercizio 2016 del maggior disavanzo come sopra individuato;

- Preso altresì atto che detto valore di maggior risultato negativo generato dalla gestione 2015 in realtà consegue, come rilevabile nella deliberazione di Giunta n. 87 del 29/03/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma quarto, del D.Lgs.118/2011, alla proposta del responsabile dei Servizi Finanziari, per il disposto previsto dall'art.9.1, comma terzo, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 del D.Lgs. 118/2011 dallo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, già oggetto di riaccertamento straordinario nel 2015, per un importo complessivo di euro 2.488.420,62, con contestuale mantenimento per ragioni di prudenza e di maggior accantonamento del corrispondeva un importo di euro 2.259.278,44 accantonato a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 14/06/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione annuale 2016-2018;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n.176 del 14.06.2016 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione definitivo per l'anno 2016;
- Preso atto che con deliberazioni di Giunta Comunale n.14 del 25/01/2016, n.21 del 1/02/2016 e n.87 del 29/03/2016 sono state approvate variazioni di bilancio in regime di esercizio provvisorio per l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato e dell'Avanzo di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato agli investimenti, confermate con Determinazione n.353 del 12/07/2016;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.164 del 13/07/2016 riguardante il prelievo dal Fondo di riserva;
- Vista la determinazione n.350 del 8/07/2016 di liquidazione del TFM al Sindaco uscente, con iscrizione nel Bilancio 2016 del corrispondente accantonamento operato in sede di Rendiconto 2016;
- Preso atto che dalla documentazione trasmessa dal dirigente del Settore Servizi Finanziari con nota del 18/07/2016, allegata alla lettera C, emergono elementi di prevedibile squilibrio della gestione di competenza finanziaria e patrimoniale 2016 e particolari criticità, così sinteticamente riassumibili:
 - A) Obbligo di prevedere nel 2016 una seconda rata di euro 191.752,83 del disavanzo tecnico accertato con propria deliberazione n. 46 del 9/07/2015 di approvazione delle modalità di recupero del disavanzo generato dal riaccertamento straordinario dei residui, come disposto dall'art.3, c.15, del D.Lgs.118/2011, come richiesto dall'Organo di Revisione in sede di parere sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
 - B) Necessità di procedere a seguito della Risoluzione Ministeriale del 1/06/2016, ad una maggiore percentuale di determinazione e di accantonamento a Fondo Crediti di Difficile Esazione, correlato alle previsioni di entrata a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili (Ici per le annualità 2010 e 2011) ed Imposta Municipale Unica (Imu per le annualità 2013 – 2014 e 2015);
 - C) Riequilibrio nella gestione delle entrate da Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti Urbani (TARI) e delle corrispondenti spese per il servizio affidato in concessione dall'Agenzia Regionale Atersir (Sgrua) a seguito della mancata approvazione del Piano Economico Finanziario e delle relative nuove tariffe per l'anno 2016 da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 29/04/2016, con opportunità di prevedere una maggior percentuale (dal 55%

al 100%) di accantonamento a Fondo Crediti di Difficile Esazione per le riscossioni di detto tributo;

D) Necessità di misure per il riequilibrio della liquidità e la riduzione del ricorso alla anticipazione di cassa del Tesoriere, perdurante per il primo semestre 2016 sia pur in misura inferiore al saldo negativo registrato al 31/12/2016;

E) Assenza di situazioni di rilievo riguardanti squilibri nella gestione dei residui o esistenza di debiti di cui agli art.193, secondo comma, e 194 del TUEL dlgs 267/2000.

- Visti gli allegati Stato di Attuazione del Bilancio 2016 parte entrata e parte spesa alla data del 18/07/2016 (allegati A e B);
- Visto il Bilancio di Esercizio della partecipata Cesenatico Servizi srl (allegato D), da cui non emergono perdite di esercizio e conseguenti obblighi di ulteriori accantonamento a fondo perdite società partecipate;
- Ritenuto pertanto di prendere atto della situazione finanziaria derivante dalla gestione di Bilancio 2016 come da allegata relazione, di individuare ai sensi del citato art.193 del D.Lgs. 267/2000 le misure necessarie per ripristinare il pareggio di bilancio, in merito al miglioramento del saldo finanziario misurato per competenza mista, da attuarsi in sede di prima variazione Generale al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 da adottarsi ai sensi dell'art.175 del TUEL D.Lgs 267/2000 entro il 31 Luglio 2016;
- Ritenuto altresì, ai sensi dell'art.188 del TUEL dlgs 267/2000, nel confermare le risultanze del Rendiconto 2015 approvato con atto del Commissario Prefettizio n.44 del 14/06/2016, prendendo atto della durata dell'attuale consiliatura e della mancata approvazione del Rendiconto 2015 e del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 da parte della precedente, di poter procedere all'applicazione del maggior disavanzo di amministrazione 2015 rispetto a quanto rilevato in sede di riaccertamento straordinario dei residui (€ 5.752.584,65) determinato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 20/05/2015 e oggetto di ripianamento in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83, quantificato in € 1.479.247,82 "maggiorato della quota di euro 191.752,83 accantonata per l'anno 2015" come previsto dall'art.188, comma primo, del TUEL D.Lgs.267/2000 con ripianamento a carico degli esercizi previsti dal Bilancio di Previsione 2016, 2017 e 2018;
- Visto l'art. 45 del vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto il DL 19.06.2015, n.78;
- Visto il Disegno di Legge di Stabilità 2016;
- Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 29/07/2016 con verbale n.37;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000;
- Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione n.58;
- Con n.11 voti favorevoli e n.6 contrari (Buda, Amormino, Bernieri, Tavani, Fattori, Papperini), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- di prendere atto della situazione finanziaria generale rilevata dalla gestione di Bilancio 2016 - 2018, così come risulta dalla allegata documentazione redatta dal Settore Servizi Finanziari in data 18/07/2016 (allegati A, B e C), che evidenzia le seguenti criticità:
 - A) Obbligo di prevedere nel 2016 una seconda rata di euro 191.752,83 del disavanzo tecnico accertato con propria deliberazione n. 46 del 9/07/2015 di approvazione delle modalità di recupero del disavanzo generato dal riaccertamento straordinario dei residui, come disposto dall'art.3, c.15, del D.Lgs.118/2011, come richiesto dall'Organo di Revisione in sede di parere sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
 - B) Necessità di procedere a seguito della Risoluzione Ministeriale del 1/06/2016, ad una maggiore percentuale di determinazione e di accantonamento a Fondo Crediti di Difficile Esazione, correlato alle previsioni di entrata a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili (Ici per le annualità 2010 e 2011) ed Imposta Municipale Unica (Imu per le annualità 2013 – 2014 e 2015);
 - C) Riequilibrio nella gestione delle entrate da Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti Urbani (TARI) e delle corrispondenti spese per il servizio affidato in concessione dall'Agenzia Regionale Atersir (Sgrua) a seguito della mancata approvazione del Piano Economico Finanziario e delle relative nuove tariffe per l'anno 2016 da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 29/04/2016, con opportunità di prevedere una maggior percentuale (dal 55% al 100%) di accantonamento a Fondo Crediti di Difficile Esazione per le riscossioni di detto tributo;
 - D) Necessità di misure per il riequilibrio della liquidità e la riduzione del ricorso alla anticipazione di cassa del Tesoriere, perdurante per il primo semestre 2016 sia pur in misura inferiore al saldo negativo registrato al 31/12/2016;
 - E) Assenza di situazioni di rilievo riguardanti squilibri nella gestione dei residui o esistenza di debiti di cui agli art.193, secondo comma, e 194 del TUEL D.Lgs 267/2000.
- Di adottare mediante separati e correlati atti di variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 (art.175 TUEL dlgs 267/2000) e di adeguamento delle tariffe della Tassa Raccolta e Smaltimento dei rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.193, comma 3, del TUEL dlgs 267/2000 i seguenti provvedimenti:
 - 1) Applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione 2015, non precedentemente applicato al Bilancio 2016, proveniente dall'alienazione delle azioni di Hera spa operata nel 2015 al finanziamento delle prime due rate del disavanzo tecnico conseguente al riaccertamento straordinario dei residui 2015, come previsto dall'art.2, comma quarto, del DM 2/04/2015;
 - 2) Ripartizione triennale del disavanzo di amministrazione 2015, originariamente previsto in sede di bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 14/06/2016 per euro 1.479.247,82, così come previsto dall'art.188, comma prima, del TUEL dlgs 267/2000;
 - 3) Ricalcolo a seguito della Risoluzione Ministeriale 1/01/2016 del Fondo Crediti di Difficile Esazione conseguente alla previsione di entrata da recuperi Ici e Imu degli impianti di proprietà di Eni e siti in acque antistanti il Comune di Cesenatico, stralciando detta tipologia di entrate dalle percentuali medie quinquennali relative ai recuperi di Ici ed Imu per immobili sul territorio urbano, e prevedendo una costituzione di fondo nella misura del 85% dell'intero importo di gettito previsto per gli anni 2016 – 2017 e 2018, per un maggior

importo del FCDE di euro 3.121.379,48 per il 2016, euro 575.179,36 per il 2017 e 669.286,15 per il 2018;

- 4) Riproposizione al Consiglio Comunale del Piano Economico Finanziario e tariffario della gestione della Tassa sui Rifiuti Urbani (TARI) 2016, aumentando nel montante della tariffa il valore del Fondo Crediti di Difficile Esazione dal 55% al 100% del valore medio quinquennale, pari ad un maggior accantonamento a FCDE di euro 479.577,33 per il 2016, 262.285,71 per il 2017 e 130.588,24 per il 2018;
 - 5) Destinazione ai sensi dell'art.1, comma 737, della Legge di Stabilità 2016 di proventi provenienti da concessione edilizie a spesa corrente per l'importo di euro 1.000.000,00, con contestuale applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2015 vincolato ad investimenti, non precedentemente applicato al Bilancio 2016 – 2018, per euro 1.130.717,73;
 - 6) Previsioni di maggiori entrate, al lordo del maggior accantonamento a FCDE con le previgenti aliquote, di maggiori introiti da recupero Ici ed Imu per annualità pregresse per complessivi 500 mila euro;
 - 7) Maggiori accantonamenti a Fondo rischi spese legali per euro 145.000,00 nel 2016, anche a copertura di vertenze con dipendente innanzi tribunali del lavoro e civili, oltre a possibili coperture di spese legali sostenute da dipendenti ed amministratori in eccedenza ai massimali assicurativi di tale rischio;
 - 8) Riduzione di stanziamenti per spese correnti 2016 per macroaggregato personale (euro 121 mila), acquisto beni e servizi (euro 409 mila) e trasferimenti (57 mila), oltre a prelievo da fondo di riserva (147 mila euro);
 - 9) Riduzione di spese in conto capitale previste nel piano triennale degli investimenti per l'anno 2016 per euro 985 mila, di cui 400 mila finanziati con assunzione di mutui;
 - 10) Provvedimenti vari a riequilibrio della gestione di cassa riguardanti la riscossione della maggiorazione alla addizionale IPEF 2015, la riscossione di contributi POR – FERS 2007 – 2013 e di altri fondi da enti pubblici, rimodulazione dei pagamenti del servizio rifiuti (SGRUA) e dei trasferimenti all'Unione dei Comuni Rubicone e Mare;
- Di prendere atto dell'allegato Bilancio di Esercizio 2015 della società Cesenatico Servizi srl, approvato dalla Assemblea Sociale il giorno 7 Luglio u.s. e riportante un utile netto di euro 76.022,00 (allegato D);
 - Di confermare altresì che delle risultanze dei Bilanci di Esercizio 2015 di Cesenatico Servizi srl e delle altre società partecipate (Unica Reti spa, Romagna Acque spa, Terme S.Agnese Spa, Lepida Spa, Start Romagna Spa e ATR srl) non consegue obbligo di ulteriori accantonamenti a fondo rischi perdite società partecipate rispetto all'importo di euro 249.364,29 già vincolato nel risultato di amministrazione 2015.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: PAPPERINI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n.17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CASALI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COSTANTINI PAMELA TERESA